

COMUNITA' IN CAMMINO

Foglio di collegamento delle parrocchie
San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli in Piacenza
San Tommaso Apostolo in Mucinasso

NATALE 2013

CHI CONTA?

Il racconto della nascita di Gesù è ambientato al tempo in cui a Roma regna l'Augusto. Sono vent'anni che Ottaviano si fregia di questo titolo. Ottaviano, il Divino, è celebrato in tutto l'impero per la sua audacia, mitezza, pietà e giustizia e in Oriente, nei templi a lui dedicati, riceve il culto riservato agli dèi. Con le sue legioni ha pacificato il mondo dopo gli orrori delle guerre civili, ha costruito l'Ara Pacis per celebrare la pax augustea.

In una celebre iscrizione collocata nell'anno 9 d.C. a Priene, in Asia Minore, si dispone che l'anno debba iniziare il 23 settembre giorno della nascita di Augusto perché «...ciascuno può considerare questo avvenimento come l'origine della sua vita e della sua esistenza, come il tempo a partire dal quale non si deve più piangere per la propria nascita. Donandoci Augusto, la Provvidenza divina ha inviato a noi e a quelli che verranno dopo di noi come salvatore colui che doveva porre fine alle guerre e riordinare tutto. Il giorno della nascita del dio (Ottaviano) è stato per il mondo l'inizio dei lieti annunci (letteralmente dei vangeli) ricevuti grazie a lui».

«Quello è uno che conta...; tu non conti nulla» – sono espressioni che udiamo ripetere spesso. Il criterio con cui nel mondo si valuta l'importanza di una persona è il potere di contare: è ammirato chi conta soldi, macchine, ville e spesso, purtroppo, è esaltato chi conta le persone che lo servono, che gli sono sottomesse e della cui vita può disporre.

Il primogenito che Luca mette in scena è uno che conta, è colui di fronte al quale tutto l'impero si inchina. L'Augusto che ha il potere di censire tutta la terra per la riscossione delle tasse e il servizio militare. Il secondo è pure uno che conta, Quirinio, un personaggio fuori dal comune, soldato intrepido, amministratore

capace assicura lo scrittore romano Tacito inviato a governare la Provincia imperiale di Siria dalla quale dipende la Palestina.

Poi vengono tre personaggi che non contano: Giuseppe, il carpentiere di Nazaret, ultimo rampollo di una dinastia decaduta, Maria sua sposa e, ultimo, un fragile Bambino

Appartengono a un popolo oppresso e vengono censiti dal dominatore del mondo. L'ironia dell'evangelista è sottile. Egli scrive negli anni 80, ha visto succedersi otto imperatori, sette dei quali sono periti di morte violenta e quello regnante Domiziano farà la stessa drammatica fine nel 96 d. C. Le speranze riposte in Augusto e nei suoi successori sono state deluse, la pax augustea è un lontano ricordo e tutti verificano che le attese coltivate al tempo dell'iscrizione di Priene sono state tradite.

Luca vuole che i cristiani delle sue comunità riflettano e non si lascino sedurre dalle apparenze, dalle false grandezze del mondo e considerino la realtà con gli occhi di Dio. La graduatoria dei cinque personaggi va capovolta. L'apoteosi del potere, celebrata con il censimento, è coincisa con l'inizio del suo declino. Quel Bimbo venuto a farsi contare con i poveri, con gli oppressi, con chi deve sempre sopportare ingiustizie ha rovesciato i criteri di grandezza: nel mondo nuovo sarà grande chi si farà piccolo e servo di tutti.

Sembra che la descrizione delle situazioni, cambiate le date, sia attuale. L'ironia di Luca può essere applicata a tante situazioni del nostro tempo. Il richiamo dell'evangelista Luca, quindi, è attuale: non bisogna lasciarsi sedurre dalle apparenze. Ciò che può cambiare la difficile situazione che stiamo vivendo è sempre e solo l'amore, il dono di sé.

Questo l'augurio di Buon Natale.



UNA GUIDA BIBLICA

«Capisci quello che stai leggendo? E come lo potrei, se nessuno mi guida?». Questo breve dialogo, immaginato da Luca, tra Filippo e il funzionario etiope (At 8,30)

Introduce bene allo scopo degli incontri, che vogliono essere una guida alla lettura dei Vangeli.

Prima di partire per un paese straniero cerchiamo, in genere, di informarci un po' sui costumi, sulle abitudini, sul modo di pensare, sulla lingua degli abitanti, al fine di essere meno disorientati e sprovveduti. Consultiamo una carta geografica, ci documentiamo sulla situazione politica, economica, sociale...

Anche se conosciamo bene certi brani, il Nuovo Testamento rimane sempre un paese un po' straniero. Lo scopo di questi pochi incontri è quello di aiutarci ad addentrarci maggiormente nella comprensione del Vangelo.

Il primo incontro, che ha avuto luogo domenica 24 novembre, ha visto un nutrito gruppo desideroso di approfondire la conoscenza dei testi biblici.

IPROSSIMI INCONTRI:

Domenica 15 dicembre ore 16,30

Il genere letterario «Vangelo»

Domenica 26 gennaio ore 16,30

L'universo dei primi cristiani

Domenica 23 febbraio

L'evento pasquale

Domenica 16 marzo

Il vangelo secondo Matteo

PREGHIERA

*Per noi, in questa notte,
risuona l'annuncio che ha cambiato
il corso della nostra storia.
Per noi, che attraversiamo
la cupa notte di una crisi
che non accenna a finire,
per noi, che avanziamo a fatica
lungo i desolanti deserti
dell'insicurezza e dell'angoscia,
per noi, che stentiamo a distinguere
una luce che rischiari e porti speranza,
c'è un parola di gioia e di salvezza.*

*Questa terra non è abbandonata
nelle mani dei poteri occulti e spietati
e le nostre esistenze non sono
condannate ad essere sballottate
dalle tempeste che si susseguono.
Tu, Gesù, che vieni povero tra i poveri,
tu, che non trovi alloggio
e hai per culla una mangiatoia,
sei la luce che squarcia
la notte oscura in cui siamo immersi.*

*Grazie a te, noi allora osiamo sperare
In un mondo nuovo che ora
Non riusciamo neppure ad immaginare,
grazie a te, noi troviamo il coraggio
per continuare a lottare contro tutto ciò
che devasta il nostro pianeta
e contrasta la pace
che tu sei venuto a seminare a piene mani
nelle zone bagnate da lacrime e sangue,
per far fiorire un amore
più forte e più tenace di ogni cattiveria.
di Roberto Laurita*

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

Nella chiesa di S. Lazzaro

ore 21.00

**Celebrazione Comunitaria della
Riconciliazione con possibilità di
confessione individuale**

MARTEDÌ 24 DICEMBRE

Vigilia di Natale

Un sacerdote sarà presente per le confessioni:

nella chiesa di S. Lazzaro:

ore 9.30 11.30

ore 15.30 19.30

nella chiesa di Montale:

ore 15.00 16.00

nella chiesa di Mucinasso:

ore 16.00 17.00

ore 24.00

S. Messa nella Notte di Natale

- in San Lazzaro,

- a Mucinasso

- e nella chiesa del Carmelo

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

NATALE DEL SIGNORE

SS. Messe secondo l'orario festivo:

ore 7.00

chiesa di Montale

ore 7.30

chiesa del Carmelo

ore 9.00

chiesa di S. Lazzaro

ore 10.00

chiesa di Montale

ore 10.00

chiesa di Mucinasso

ore 11.00

chiesa di S. Lazzaro

ore 18.00

chiesa di S. Lazzaro

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

Festa di S. Stefano

Le SS. Messe saranno celebrate

Ore 9 11 in S. Lazzaro

Ore 10 a Montale e Mucinasso

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2014

Non ci sarà la Messa delle ore 7.00 a Montale.

Le altre SS. Messe seguiranno l'orario festivo.

ASPETTANDO IL 2014

La parrocchia di **S. Lazzaro** propone di aspettare
l'anno

con spirito di essenzialità e nella gioia di stare insieme.

E' una occasione da non perdere per passare qualche ora
insieme nella gioia e nella condivisione.

ore 21.00

Veglia di preghiera in chiesa

ore 21.30

Saluto del

Tombolata nel salone parrocchiale,
nuovo anno con un **brindisi**.

**Per motivi organizzativi
chiediamo la cortesia di avvisare
della propria partecipazione
tel. 0523.614256**

ARRIVA LA "LUCE" DI BETLEMME Domenica 15 ore 11.00

La tradizione nasce dall'iniziativa natalizia di beneficenza "Lichts in Dunkel" - Luce nel buio - della Radio-Televisione ORF-Landestudio Oberösterreich di Linz.

Nell'ambito di tale iniziativa sono raccolte offerte spontanee con cui si vuole aiutare bambini invalidi, emarginati sociali, ma anche stranieri bisognosi, come ad esempio i profughi.

Nel quadro di questa iniziativa di beneficenza, la ORF per la prima volta nel 1986 ha dato vita a questa "Operazione Luce della Pace da Betlemme", pensando alla tradizione natalizia e come segno di ringraziamento per le numerose offerte. Poco prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall'Austria, accende una luce dalla lampada nella Grotta di Betlemme che è poi portata a Linz con un aereo della linea Austriaca. Da Linz con la collaborazione delle Ferrovie Austriache, la Luce è distribuita in tutto il territorio federale.

Dal 1986 gli Scout viennesi hanno deciso di collaborare alla distribuzione della Luce della Pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'amore per il prossimo espresso nella "Buona Azione" quotidiana. Di anno in anno è cresciuta

la partecipazione e l'entusiasmo per la consegna della "Luce della Pace" tramite i Gruppi Scout. Sempre più numerosi sono gli scout che vi prendono parte. Quasi ogni anno la Luce della Pace di Betlemme è stata portata in un "nuovo" Paese europeo.



VERSO IL 2015 ... XIV centenario della morte di San Colombano

In cantiere due iniziative.

In **Luglio** un viaggio/pellegrinaggio nella terra di San Colombano, l'Irlanda.

A breve saranno comunicati i particolari del programma.

In **Ottobre**, dal 10 al 14, a Roma per il Columban's Day, meeting internazionale Comunità Colombaniane.

Nell'occasione è organizzato un incontro con papa Francesco.



CONCERTO GOSPEL

Parrocchia di San Lazzaro e San Vincenzo dei Paoli
Piacenza

CONCERTO GOSPEL



**Spirit Gospel
Choir**



CHIESA PARROCCHIALE
Domenica 15 Dicembre
Ore 20.45

Ingresso a offerta

CONCERTO DI NATALE

IL CORO "LA PERFETTA LETIZIA"

È LIETO DI PRESENTARVI



*Domenica 22 Dicembre h. 21.00
Chiesa di S. Lazzaro - Piacenza*

*Le offerte raccolte saranno devolute
all'Associazione ONLUS "Mamme della Speranza"*



IL CORSO IN "CORSO" ...



Ho un sogno per MIO FIGLIO

Un percorso di apprendimento, riflessione e formazione sulle 7 principali funzioni educative tratto dal libro "Ho un sogno per mio figlio" di R. Gilardi - E. Portinari - editrice La Meridiana



Luogo degli incontri: c/o i locali della Parrocchia San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli - Via Emilia piemense, 71
Date: 19 - 26 Novembre / 4 - 11 - 17 Dicembre 2013
Orario: dalle 20.15 alle 23.15 - si raccomanda la Puntualità!
Terrà gli incontri: Maggi Marco Consulente e educatore e formatore e Alberto Genziani Educatore professionale e formatore
Costo: €40 euro per il singolo partecipante o €60 per la coppia
Informazioni e iscrizioni: Genziani Alberto / cel. 338 9620608 / e-mail: algenzi@tin.it / lengo Maurizio / cel. 349 5544584 / e-mail: mau_21@libero.it

La genitorialità rappresenta una funzione assai complessa non riducibile alle qualità personali del singolo genitore, ma che comprende anche un'adeguata competenza relazionale e sociale. Non si può essere genitori allo stesso modo perché è necessario assumere impegni differenti e adottare modalità comunicative, relazionali differenti diverse a seconda dell'età del figlio. Tutto ciò implica, quindi, la capacità dinamica di "rivisitare" continuamente il proprio stile educativo, affrontando in modo funzionale i cambiamenti che la vita può portare.

"Ho un sogno per mio figlio" è un percorso che vuole fornire ai genitori una occasione per costruire competenze concrete e pragmatiche per lo svolgimento della loro funzione educativa. Esso ha come finalità di costruire condizioni di "agio", di promozione di salute attraverso il potenziamento di talune funzioni genitoriali fondamentali per far crescere i propri figli. I sette passi seguono in modo progressivo lo svolgersi cronologico di una relazione educativa, ogni età ne richiama e ne richiede di particolari, a partire dalla nascita di un bambino.



Formatore del percorso:
MAGGI MARCO
Consulente educativo e formatore



Formatore del percorso:
ALBERTO GENZIANI
Educatore professionale e formatore

SULLE TRACCE DI SAN COLOMBANO

Gli scout della parrocchia di San Lazzaro da Piacenza all'Irlanda su due ruote.

Già da qualche anno, noi del Clan del gruppo scout Piacenza 4, desideravamo raggiungere l'Irlanda, affascinati dalla sua verde campagna e dal suo folklore, ma soprattutto dalla figura che ci accomuna: San Colombano.

Questo santo, nato a Navan, cittadina dell'Irlanda centro-orientale, è vissuto tra il VI e VII secolo ed è famoso per aver evangelizzato buona parte dell'Europa e per le sue regole monastiche molto severe, nonché per aver fondato l'abbazia omonima di Bobbio, dove è sepolto.

È proprio dalla visita della sua tomba in una sera di giugno che abbiamo iniziato ad approfondire la figura del santo, e da qui la decisione di tracciare il nostro pellegrinaggio in modo da toccare i luoghi dove egli ha lasciato una testimonianza visibile ancora oggi: Navan, cittadina natale, e Bangor, dalla cui costa San Colombano è partito con dodici compagni alla volta dell'Europa.

Il nostro pellegrinaggio è stato molto particolare: abbiamo percorso circa 400 km in cinque giorni e, per fare ciò non potevamo certo spostarci a piedi, ma abbiamo deciso di usare la bicicletta.

Prepararsi a una simile esperienza non è stato semplice, anzitutto era necessaria un'adeguata preparazione fisica per abituarsi a pedalare per molti chilometri, quindi ogni domenica degli ultimi mesi ci siamo allenati sulle strade della

nostra provincia.

In secondo luogo, abbiamo dovuto abbattere i costi del viaggio per non pesare sulle nostre famiglie, organizzando attività per autofinanziarci: animazione di feste di compleanno, cene, pizze, gestione di tornei di calcetto e vendita di dolci durante l'Adunata Nazionale degli Alpini.

Infine, ci siamo impegnati per contattare qualcuno che potesse ospitarci lungo le tappe del nostro percorso, aiutati da Mauro Steffenini, Presidente dell'Associazione "Amici di San Colombano per l'Europa".

Arrivare in Irlanda è stata per noi una grande soddisfazione, che ha ripagato tutti gli sforzi fatti ed è questo che ha reso l'esperienza molto emozionante. Partiti da Dublino, dove abbiamo noleggiato le biciclette, abbiamo raggiunto Navan, Cavan, Arney (Enniskillen), Armagh e infine Bangor.

La nostra giornata non consisteva solo nel pedalare e nel vivere insieme come comunità, non mancavano, infatti, momenti di riflessione ispirati alla lettura delle Istruzioni del Santo, trovando in queste ultime un riscontro sempre attuale.

Lungo il nostro viaggio, siamo stati accolti calorosamente da monaci, suore, parrocchie e gruppi scout locali, che non si sono limitati a offrirci un tetto per la notte, ma hanno aperto il loro cuore all'incontro con noi, superando anche l'ostacolo della lingua straniera.

Molto significativa per noi è stata la permanenza nella parrocchia di Saint Comgall, l'unica cattolica della città di Bangor, dove il parroco Padre Joseph Gunn, con la sua accoglienza ci ha fatto sentire parte di una più grande famiglia, quella della comunità cattolica. Sempre in questa sede abbiamo ricevuto la visita del vescovo ausiliario di Belfast, Donal McKeown, con il quale abbiamo discusso della figura di San Colombano e dei conflitti tra cattolici e protestanti nell'Irlanda del Nord.

Questo pellegrinaggio è stato per noi un'occasione per misurarci con noi stessi, con gli altri e con l'ambiente per poter arricchire il nostro patrimonio ideale, con una significativa esperienza di sforzo, di programmazione ma anche di immagini e sentimenti. È stata soprattutto una forte esperienza di cammino verso Dio, e di scoperta delle Sue strade, delle Sue tracce e della Sua continua presenza in mezzo a noi.

I ragazzi del Clan "Le pleiadi"



Comunità M.A.S.C.I.
"Fratello sole" - San Lazzaro
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

Parrocchia
San Lazzaro
e San Vincenzo de' Paoli
Piacenza

MARCIA SAN VALENTINO 32° EDIZIONE

DOMENICA
9 FEBBRAIO
2014



RITROVO
CANTINE 4 VALLI
VIA SCOTTI 14
MONTALE - PIACENZA

PARTENZA UFFICIALE ORE 8.00
CONSENTITA SINO ALLE ORE 9.00

3 PERCORSI - KM 5, KM 12, KM 20

"manifestazione podistica" ludico motoria "non competitiva a carattere internazionale a passo libero aperta a tutti valida per il Concorso Nazionale F.I.A.S.P. Piede Alto ed Internazionali IVV: partecipazioni e distanze parziali valida per il Riconoscimento Fedeltà del comitato provinciale marce F.I.A.S.P. di Piacenza per l'anno 2011

SPECIALE MUCINASSO

I LAVORI IN CORTILE ...

Dopo qualche mese di polvere e mattoni sono ultimati i lavori di sistemazione della copertura della cascina e la costruzione dei nuovi box in uso alla canonica e magazzino.

Da tanti anni aspettavamo il giorno di vedere in ordine i fabbricati in cortile e finalmente siamo riusciti.

La cascina è utilizzabile senza più pericoli di crolli e la demolizione di parte dei rustici e dei box provvisori hanno svelato uno spazio inaspettato che completa riproponendo tutti i fabbricati circostanti. Il fianco della chiesa, la canonica e la cascina stessa hanno acquistato respiro e si apprezzano nell'insieme. L'ordine, anche degli spazi, si legge a prima vista.

Ora nella cascina non entra più acqua e almeno per ora si può utilizzare lo spazio per magazzino o copertura nell'area del portico; il mercatino di Natale può tornare nella sua sede tradizionale. Pensiamo per il futuro di poter sistemare l'interno in economia (con il volontariato) per un utilizzo di salone, cucina, servizi, come dal progetto presentato e riportato in foto...

Tasto dolente rimane l'aspetto economico; come per altri interventi abbiamo fatto fronte alle spese anticipando da altra cassa, in attesa di restituzione. Naturalmente a tutti l'invito a condividere anche questa preoccupazione.



MERCATINI DI NATALE

**Aperti dal 23 Novembre al 23 Dicembre
e dal 2 al 5 Gennaio 2014**

dalle ore 15 alle ore 19, dal Giovedì alla Domenica

"idee regalo", giocattoli usati, "cose vecchie ... forse antiche", curiosità per amatori e collezionisti



C'è un posto dove il tempo pare scorra piano, in cui le cose vengono fatte ancora a mano ... ci son ricami, candele ed oggetti di ogni sorta, potrai decorare la tua casa e la tua porta; alcune son cose semplici e altre complicate, hanno il sapore di altri tempi e il colore di giornate passate; potrai tenerle o farne dono agli amici e rendere anche gli altri un pochino più felici.

SABATO 14 dicembre 2013 ore 21:00

presso la chiesa parrocchiale, aspettando il Natale... "SINFONIA"

Concerto della "Schola Cantorum" di S. Giorgio Piacentino

Diretto da: Anna Solinas

Alla tastiera: Susan Bortolotti

Dopo l'esibizione apertura straordinaria dei mercatini.



LA LETTERA DI UN PELLEGRINO ALL'OSTELLO "SAN PIETRO" A MONTALE

"Partenza - Cammina Cammina", di Paolo Rumiz

Viaggiare a piedi è cosa da fare da soli, almeno una volta nella vita. Un'avventura che ti cambia per sempre.

Non serve andare in pellegrinaggio a Santiago de Compostela. Basta molto meno. Ovviamente i sedentari vi diranno di non farlo. Voi ignorateli: non serve un gran fisico, e i pericoli sono inferiori a quelli di un viaggio in automobile.

Il difficile è aprire la porta di casa e uscire. È superare la vischiosità delle abitudini e i dubbi che accompagnano ogni partenza. Una volta fuori, il più è fatto. Poi inizia la metamorfosi. Il primo giorno sei sbilenco, pieno di timori, chino sul telefonino in attesa di chiamate dal mondo che abbandoni. Ti senti stupido e miserabile di fronte ai viaggiatori veloci.

Il secondo giorno prendi un po' di ritmo e quel ritmo genera musica nella testa. È il segno che il groppo si scioglie. Sputi veleni e incameri pensieri. L'andatura comincia a miscelare memorie, fantasie. Vi accorgete di bere il doppio e mangiare la metà. Il corpo entra in un lavacro rigeneratore.

Il terzo giorno la solitudine non è più un problema. Anzi, il fatto di essere soli vi facilita l'incontro. «Dove vai», «Da dove vieni», sono domande che nessuno vi farebbe se foste in gruppo. La persona sola che arriva sul sentiero con passo tranquillo incuriosisce a distanza.

Il quarto giorno tutte le vostre funzioni vitali sono tarate a meraviglia, le paturie inutili sono sparite. Gli scaffali della mente sono spolverati e in ordine. Il passaggio dal sonno alla veglia è istantaneo e privo di incertezze. La pioggia o il caldo non sono più un problema per voi.

Il quinto giorno vi rendete conto con stupore di avere imparato a camminare. Lo capite dal rispetto con cui vi guarda la gente. Siete eretti, nobili. Irradiate calma e soddisfazione. Se avete un bastone da pellegrino è ancora meglio: il suo ritmo sincronizzato con la camminata manda segnali chiarissimi di autorità e forza.

Dal sesto in poi vi passa completamente la voglia di tornare. Camminate guardando solo avanti, i ponti con quello che sta dietro sono tagliati completamente. Vi prenderà voglia di sparire e cambiare identità. E in effetti siete diversi. Avete perso la vecchia pelle sullo stradone impolverato, come fa il serpente. Da quel momento potrete andare ovunque.



LA CASA A SAN MICHELE!

Da qualche anno la nostra parrocchia può utilizzare la casa a San Michele di Morfasso.

Per molti è diventato punto di riferimento per esperienze di gruppo tra relax e momenti di riflessione.

Sapere di avere un luogo in collina, a pochi chilometri dalla città ci dà la possibilità di organizzare al meglio le attività per piccoli e grandi.

La casa è utilizzata anche da gruppi di altre realtà educative quali scuole, parrocchie o gruppi scout; siamo contenti di poter offrire questa possibilità a tanti altri ragazzi.

Un grazie da parte della comunità parrocchiale ai molti volontari che dedicano tempo e pensiero al mantenimento della struttura e un invito/richiesta a passare qualche fine settimana per sistemazione e pulizia della casa e dintorni.

LA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE

ISCRIZIONI A.S. 2014-2015

La domanda di iscrizione per l'anno scolastico 2014-2015 va presentata **da MERCOLEDÌ 8 gennaio al 28 febbraio 2014 dalle ore 8.30 alle ore 10.30**

Lo Statuto della Scuola Materna Parrocchiale prevede che sia data la precedenza ai bambini residenti sul territorio parrocchiale, ma nel rispetto della normativa e dei tempi utili per l'iscrizione. Sarà richiesto il certificato di residenza all'atto dell'iscrizione.

Dopo la scadenza dell'iscrizione decade la precedenza stabilita dallo Statuto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Coordinatrice.

tel. 0523.614385

DONO NATALIZIO CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE PER LE OPERE PARROCCHIALI

*La busta allegata può essere depositata
nella cassetta postale
o consegnata ai sacerdoti della parrocchia*

Nel prossimo Foglio di collegamento sarà pubblicato
il bilancio delle due parrocchie